

COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Brunero d.ssa Mariangela



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 16/11/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

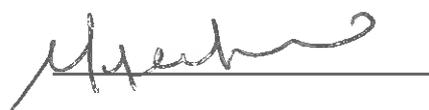
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Mongrando che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 16/11/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

 Brunero d.ssa Mariangela



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....

DOMANDE PRELIMINARI

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

SPESE IN CONTO CAPITALE.....

FONDI E ACCANTONAMENTI

INDEBITAMENTO.....

ORGANISMI PARTECIPATI

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Brunero d.ssa Mariangela revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 14/12/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 15/11/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 14/11/2022.con delibera n. 142, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mongrando registra una popolazione al 01.01.2022, di n 3700 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio

L'Ente non è in dissesto finanziario

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 provvederà ad aggiornare gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 04/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 5 in data 24/02/2022 si evidenzia che la gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.602.284,20
di cui:	
a) fondi accantonati	€ 876.808,07
b) fondi vincolati	€ 64.167,00
c) fondi destinati a investimento	€ -
d) fondi liberi	€ 661.309,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.602.284,20

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 500.273,00 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 22.000,00
- Quote vincolate€ 17.238,00
- Quote destinate agli investimenti€
- Quote disponibili€ 461.035,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, e per il quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 16 del 04/07/2022.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2019	2020	2021
Disponibilità	€ 474.065,65	€ 881.885,40	€ 1.178.970,11
Di cui cassa vincolata	€ -	€ -	
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	

Il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 è pari a € 870.304,21.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di Amministrazione Presunto	504.873,00			
Fondo Pluriennale Vincolato	96.481,02			
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.268.423,00	2.172.951,00	2.124.951,00	2.127.951,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	223.497,00	219.938,00	148.942,00	148.942,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	802.023,00	692.586,00	685.876,00	683.676,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.412.537,00	3.218.263,00	910.000,00	820.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI				
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.188.000,00	1.188.000,00	1.188.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.226.834,02	8.222.738,00	5.788.769,00	5.699.569,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.289.166,20	3.034.972,00	2.907.132,00	2.842.469,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.947.730,82	3.218.263,00	910.000,00	883.236,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	21.600,00	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	49.337,00	50.503,00	52.637,00	54.864,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.188.000,00	1.188.000,00	1.188.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.226.834,02	8.222.738,00	5.788.769,00	5.699.569,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, che nel bilancio di previsione non vi è stata necessità di stanziare il fondo pluriennale vincolato.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	804.563,79
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.573.655,32
Titolo 2	Trasferimenti correnti	219.938,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	837.470,93
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.291.675,12
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6	Accensione prestiti	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	731.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.234.988,72
	TOTALE TITOLI	9.888.728,09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	10.693.291,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	3.931.751,40
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.798.197,20
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0
Titolo 4	Rimborso di prestiti	50.503,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	731.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.271.962,34
	TOTALE TITOLI	9.783.413,94
	SALDO CASSA	909.877,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende la cassa vincolata; ad oggi non è stato ancora stimato il dato.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				804.563,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.400.704,32	2.172.951,00	3.573.655,32	3.573.655,32
2	Trasferimenti correnti		219.938,00	219.938,00	219.938,00
3	Entrate extratributarie	144.884,93	692.586,00	837.470,93	837.470,93
4	Entrate in conto capitale	73.412,12	3.218.263,00	3.291.675,12	3.291.675,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione e prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		731.000,00	731.000,00	731.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	46.988,72	1.188.000,00	1.234.988,72	1.234.988,72
TOTALE TITOLI		1.665.990,09	8.222.738,00	9.888.728,09	9.888.728,09
RALE DELLE ENTRATE		1.665.990,09	8.222.738,00	9.888.728,09	10.693.291,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	896.779,40	3.034.972,00	3.931.751,40	3.931.751,40
2	Spese In Conto Capitale	579.934,20	3.218.263,00	3.798.197,20	3.798.197,20
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			-	
4	Rimborso Di Prestiti	-	50.503,00	50.503,00	50.503,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/ Cassiere		731.000,00	731.000,00	731.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	83.962,34	1.188.000,00	1.271.962,34	1.271.962,34
DELLE SPESE		1.560.675,94	8.222.738,00	9.783.413,94	9.783.413,94
SALDO DI CASSA					909.877,94

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		804.563,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.085.475,00	2.959.769,00	2.960.569,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		37.500,00	37.500,00	37.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		50.503,00	52.637,00	54.864,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	63.236,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 4, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	63.236,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.218.263,00	910.000,00	820.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spese	(-)		3.218.263,00	910.000,00	883.236,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	-63.236,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

N.B. La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 63.236,00 dell'anno 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: risparmio quote capitale da rinegoziazione mutui cdp anno 2020.

il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare per gli anni 2023 e 2024 le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 84 del 04/07/2022.

Il DUPS è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 del 25/07/2022.

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 04/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema di aggiornamento al DUPS è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al DUPS è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 141 del 14/11/2022;

Sulla nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 16/11/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni di personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc)

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUPS al PNRR

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%



Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2022 (data odierna)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	680.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Totale	680.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (data odierna)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	433.951,00	433.951,00	433.951,00	433.951,00
Totale	433.951,00	433.951,00	433.951,00	433.951,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 433.951,00, pari allo stanziamento per l'anno 2022 non appena approvato l'aggiornamento del PEF per l'anno 2023 si provvederà alla presa d'atto dello stesso con conseguente adeguamento degli stanziamenti in bilancio. Tenuto conto che la tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nell'apposito regolamento approvato con delibera n. 19 del 28/06/2021 dal Consiglio comunale.

L'Ente ha approvato il Piano Economico finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4/08/2021 e n. 459 del 26/10/2021 e determinazione n. 2 del 04/11/2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera 363.

Nella determinazione dei costi a partire dall'anno 2018 ai sensi del c. 653 dell'art. 1 della L. 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del c. 653 dell'art. 1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31/10/2019, n. 443 predisposte a cura del MEF -Dipartimento delle Finanze.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema PagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel primo anno del bilancio di previsione 2023-2025 viene previsto un gettito di € 50.000,00, di recupero per evasione IMU. Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato, ad una ditta esterna specializzata nel settore, il servizio di verifica dell'evasione e l'aggiornamento della banca dati, con il recupero dell'IMU non versata dai

contribuenti. Tale attività ricomprendeva gli anni d'imposta 2015-2016-2017 ed è proseguita nell'anno 2021. Nell'anno 2022 si sta procedendo nella verifica per gli anni d'imposta 2018-2019-2020-2021 ed è presumibile che tale attività si protrarrà anche nel 2023. Si prevedono capitoli di spesa sia per quanto riguarda il compenso stimato dovuto alla ditta esterna, sia un capitolo per gli incassi netti da impegnare in base a quanto effettivamente riscosso e tale ipotesi verrà monitorata dall'ufficio finanziario dell'Ente al fine di evitare impegni di spesa non coperti da entrate e causare uno sbilanciamento degli equilibri di competenza.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa	Spesa in c/capitale
		corrente	
2021	28.215,22		28.215,22
(rendiconto)			
2022 (data odierna)	48.203,09		48.203,09
2023	20.000,00		20.000,00
2024	20.000,00		20.000,00
2025	20.000,00		20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

ANNO 2023 € 3.000,00

ANNO 2024 € 3.000,00

ANNO 2025 € 3.000,00

La quantificazione dello stesso è variata rispetto agli anni precedente in considerazione del fatto che si è verificata l'assunzione di un dipendente di polizia municipale a tempo pieno e indeterminato che avendo concluso il corso obbligatorio di formazione è ormai operativo e potrà dedicare una parte della sua attività alla rilevazione delle violazioni al cds.

Con atto di Giunta 139 in data 14/11/2022 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2023	2024	2025
Canoni di locazione ALLOGGI	1.651,00	1.651,00	1.651,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.651,00	1.651,00	1.651,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti considerato inoltre che un alloggio attualmente non può essere oggetto di locazione perché necessita di intervento di ristrutturazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

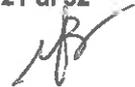
Servizio	Previsione Entrata 2023	Previsione Spesa 2023
Asilo nido	114.227,00	147.929,00
Mense scolastiche	200.600,00	228.830,00
TOTALE	314.827,00	376.759,00

L'Ente non ha ritenuto di procedere con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto, l'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti non presenta insoluti di rilievo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 14/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,56%. L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi scolastici e nido per l'anno 2023 a partire dal mese di settembre 2023.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 28.000,00.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione attuale 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
		Previsioni correnti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA					
101	Redditi da lavoro dipendente	834.729,20	757.200,00	745.100,00	745.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	102.401,00	98.032,00	97.822,00	97.822,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.798.398,00	1.741.563,00	1.671.211,00	1.611.634,00
104	Trasferimenti correnti	267.923,00	234.865,00	238.365,00	236.465,00
107	Interessi passivi	48.995,00	46.947,00	44.815,00	42.587,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	236.220,00	156.365,00	109.819,00	108.861,00
TOTALE TITOLO I		3.289.186,20	3.034.972,00	2.907.132,00	2.842.469,00

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

SPESE	Assestato 2022 alla data odierna	2023	2024	2025
ENERGIA ELETTRICA (PDC U. 1.03.02.05.004)	65.250,00	72.300,00	72.100,00	72.100,00
GAS (PDC U. 1.03.02.05.006)	181.230,00	187.000,00	121.900,00	121.900,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U. 1.03.02.15.015)	130.700,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	377.180,00	391.300,00	326.000,00	326.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 779.782,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal programma di fabbisogno del personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

A titolo di rinnovi contrattuali è stato stanziato il relativo fondo nella missione 20 macroaggregato 110 per l'importo di € 8.800,00 nell'esercizio 2023, di € 11.800,00 nell'esercizio 2024 e di € 11.800,00 nell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in servizio e non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia al di sotto del valore soglia ed è quindi da considerarsi comune virtuoso.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 779.782,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 3.084.196,00;
- per il 2024 ad euro 910.000,00;
- per il 2025 ad euro 883.236,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 9.500,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 9.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 16.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 37.500,00 per l'anno 2023;
- euro 37.500,00 per l'anno 2024;
- euro 37.500,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025										
METODO DI CALCOLO: MEDIA SEMPLICE										
Descrizione Entrate di dubbia esigibilità	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descrizione					
	1	101	151	652	T.A.R.L.					
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2025
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 382.501,00	€ 380.132,26	€ 373.068,12	€ 400.956,38	€ 401.501,25			€ 433.951,00	€ 433.951,00	€ 433.951,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 326.849,81	€ 324.552,81	€ 311.534,45	€ 337.717,11	€ 346.689,28					
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N (ES. RESIDUI 2016 INCASSATI NEL 2017)	€ 23.001,31	€ 16.532,32	€ 22.018,00	€ 35.369,55	€ 27.597,88					
% INCASSATO/ACCERTATO	91,46%	89,73%	89,41%	93,05%	93,22%	91,37%	8,63%	€ 37.431,62	€ 37.431,62	€ 37.431,62

Sono stati considerati gli incassi TARI per i quali l'entità degli insoluti risulta rilevante e la percentuale di accantonamento al fondo è pari al 8,63% come si evince dal prospetto allegato al bilancio di previsione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

Missione 20, programma 3	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo rischi per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.690,00	3.036,00	3.036,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.800,00	11.800,00	11.800,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.490,00	14.836,0	14.836,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.



Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2021
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (Indennità fine mandato)	5.044,00
Rinnovi contrattuali	22.000,00
Aumento di capitale SEAB	64.800,00
Oneri scarica di Masserano	113.679,00
TOTALE	215.523,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa soprattutto in riferimento al rispetto dei tempi medi di pagamento, che come risulta dai dati pubblicati sul sito nella sezione trasparenza debiti commerciali rientrano nei limiti dei trenta giorni.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (*)	(+)	0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	328.236,00	910.000,00	820.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di	(-)	0	-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	-	-
		328.236,00	910.000,00	820.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	328.236,00	910.000,00	883.236,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	- 63.236,00

Il saldo negativo dell'anno 2025 è finanziato dal saldo positivo di parte corrente, avanzo economico, per pari importo.

Non sono previsti investimenti finanziati da mutui. Per la realizzazione degli investimenti è prevista la richiesta di contributi per € 3.064.196,00 per l'anno 2023-€ 890.000,00 per l'anno 2024- € 820.000,00 per l'anno 2025.

Nel primo e secondo anno del bilancio di previsione, sono previste le seguenti entrate da contributi in conto capitale da ministeri già stanziati:

€ 50.000,00 per il risanamento efficientamento energetico degli stabili e delle scuole.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Nell'anno 2023 sono state stanziati le risorse per la digitalizzazione relativamente ai bandi a cui ha partecipato l'ente e che verranno realizzati secondo il cronoprogrammi e le tempistiche stabiliti dai vari interventi ricompresi nella missione M.1.C.1

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA DIGITALE 2026		
FONDI PNRR - CUP B81C22002300006 M1.C1.H.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Stanziate al titolo I della spesa	77.897,00 €
		77.897,00 €
FONDI PNRR - CUP B81F22001010006 M1.C1.H.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.4 SPID - CE	Stanziate al titolo I della spesa	14.000,00 €
FONDI PNRR - CUP B81F22000890006 M1.C1.H.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.3 PAGO-PA	Stanziate al titolo I della spesa	14.568,00 €
FONDI PNRR - CUP B81F22001170006 M1.C1.H.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.3 APP-ID	Stanziate al titolo I della spesa	2.430,00 €
FONDI PNRR - CUP B81F22003790006 M1.C1.H.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.1 ESPERENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Stanziate al titolo I della spesa	79.922,00 €
FONDI PNRR - CUP B81F22003280006 M1.C1.H.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE -1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Stanziate al titolo I della spesa	23.147,00 €
		134.067,00 €

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto comunicazione delle anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

CAP. USCITA 9820 FONDI PNRR - CUP B87H20001490001 M2.C4.I2.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE GILINO SUL TORRENTE ELVO € 11.000,00

CAP USCITA 9670 FONDI PNRR - CUP B87H19001860001 M2.C4.I2.2 MESSA IN SICUREZZA VERSANTI PROSPICIENTI VIABILITA' COMUNALE E RIPRISTINO SC IN LOC. GRANERO € 23.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle



uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato che verrà presentato al Consiglio nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha previsto di sottoscrivere un aumento di capitale a favore della Società partecipata in house S.E.A.B. Spa. Il relativo aumento è stato approvato con delibera di CC 26 in data 24/10/2022 ed è stato inviato alla Corte dei Conti per l'informativa.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non sono previsti ricorsi a forme di indebitamento e risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'ipotesi di attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. lgs. 118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.266.551,66	1.219.129,46	1.170.673,80	1.120.172,71	1.067.537,14
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	
Prestiti rimborsati (-)	47.422,20	48.455,66	50.501,09	52.635,57	54.862,84
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	1.219.129,46	1.170.673,80	1.120.172,71	1.067.537,14	1.012.674,30
Nr. Abitanti al 31/12	3758	3758	3758	3758	3758
Debito medio per abitante	324,41	311,52	298,08	284,07	269,47

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	49.986,42	47.989,77	45.944,35	43.809,88	41.582,06
Quota capitale	47.422,29	48.455,66	50.501,09	52.635,57	54.862,84
Totale fine anno	97.408,71	96.445,43	96.445,44	96.445,45	96.444,90
Quota a carico Regione					
Oneri finanziari	1.342,65	1.162,08	969,61	764,50	545,73
Quota capitale	2.737,83	2.918,40	3.110,78	3.315,94	3.534,75
Totale a carico Ente	93.328,23	92.364,95	92.365,05	92.365,01	92.364,42

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	49.986,42	47.989,77	45.944,35	43.809,88	41.582,06
Quota capitale	47.422,29	48.455,66	50.501,09	52.635,57	54.862,84
Totale fine anno	97.408,71	96.445,43	96.445,44	96.445,45	96.444,90
Quota a carico Regione					
Oneri finanziari	1.342,65	1.162,08	969,61	764,50	545,73
Quota capitale	2.737,83	2.918,40	3.110,78	3.315,94	3.534,75
Totale a carico Ente	93.328,23	92.364,95	92.365,05	92.365,01	92.364,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha prestato** garanzie principali e sussidiarie.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- dell'indicazione derivanti dalla volontà di non assunzione di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti come sopra specificato.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

